



Dipartimento per il programma di Governo

Focus

**L'ATTUAZIONE DEL PUNTO DEL
PROGRAMMA DI GOVERNO:
"GIOVANI, SPORT E SOCIALE"**

SOMMARIO

PREMESSA	3
1. I PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ADOTTATI	4
2. LE PRINCIPALI MISURE INTRODOTTE	6
2.1. <i>POLITICHE SOCIALI</i>	6
2.2. <i>GIOVANI</i>	10
2.3. <i>SPORT</i>	12
2.4. <i>IMPIANTISTICA SPORTIVA</i>	16
3. LO STATO DI ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI PREVISTI	18
4. I PROVVEDIMENTI ATTUATIVI E I RELATIVI STANZIAMENTI	20

Premessa

Il Dipartimento per il programma di Governo, nell'ambito delle competenze riguardanti l'analisi del programma di Governo, elabora e aggrega i dati oggetto del monitoraggio sullo stato di attuazione del programma stesso, classificandoli nei 15 punti individuati nell' Accordo quadro di programma della coalizione del centro-destra, depositato ai sensi dell'articolo 4 della legge 3 novembre 2017, n. 165 (<https://dait.interno.gov.it/elezioni/trasparenza>).

In particolare, con il presente focus si esaminano le principali misure relative al punto del programma di Governo "Giovani, sport e sociale".

L'art. 3, secondo comma, della Costituzione dispone che *"È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"*. La Repubblica ha, altresì, il compito di proteggere *"la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo"* (art. 31, secondo comma, Costituzione). L'art. 33, settimo comma, della Costituzione, inoltre, prevede che *"La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme"*.

Inoltre la disciplina dell'ordinamento sportivo è materia concorrente tra Stato e Regioni (art. 117 della Costituzione). Spetta pertanto allo Stato determinarne i principi fondamentali e disciplinare lo sport agonistico, mentre Regioni e Province autonome possono legiferare in materia.

Il Governo, nel rispetto del dettato costituzionale sopra evidenziato e del riparto di competenze tra Stato e Regioni, ha adottato, fin dal suo insediamento, una serie di interventi volti al miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini e alla protezione sociale dei soggetti più fragili, nonché alla lotta contro l'esclusione, la povertà e la discriminazione. Con specifico riferimento alle politiche giovanili, le misure sono state finalizzate, inoltre, a promuovere la partecipazione dei giovani alla vita sociale e culturale del Paese e a sostenere lo sviluppo dei talenti. Con le iniziative relative allo sport il Governo ha inteso sostenere e promuovere la diffusione della pratica sportiva a tutti i livelli, per migliorare la qualità della vita delle persone e delle città e, al contempo, per contrastare sedentarietà, disagio e degrado sociale.

Il focus, pertanto, esamina le disposizioni legislative adottate e propone un quadro di sintesi delle principali misure che interessano il punto del programma, individuando gli interventi più importanti e quantificando le risorse finanziarie a essi destinate. L'analisi, inoltre, si estende anche alla natura delle norme, al fine di distinguere quelle autoapplicative da quelle che per la loro attuazione rinviano a provvedimenti di secondo livello. Sono, infine, presentati i principali risultati dell'attività di monitoraggio dello stato di adozione dei provvedimenti attuativi che rendono completamente efficaci le disposizioni introdotte.

Nel focus si è proceduto ad una suddivisione delle misure adottate nelle seguenti quattro aree, che riprendono gli ambiti di intervento del punto del programma in esame:

- **Politiche sociali;**
- **Giovani;**
- **Sport;**
- **Impiantistica sportiva.**

Per quanto concerne l'analisi delle risorse finanziarie riportate nelle tabelle dei paragrafi che seguono, si chiarisce che il metodo adottato è quello di considerare la quantificazione dell'onere

finanziario così come esplicitamente indicata dalla norma di riferimento o dalla relazione tecnica, senza operare la distinzione tra i diversi mezzi di copertura finanziaria individuati dalla norma stessa. La metodologia utilizzata considera, tra le risorse finanziarie destinate ai diversi beneficiari, sia i nuovi stanziamenti, sia la ri-finalizzazione di precedenti stanziamenti inutilizzati e/o diretti a nuovi scopi per scelta legislativa connessa al superamento o alla rimodulazione di precedenti “politiche”.

Nel presente focus verranno esaminate le disposizioni legislative adottate dal Governo, le principali misure introdotte e le risorse finanziarie previste e verranno altresì presentati i principali risultati dell’attività di monitoraggio dello stato di adozione dei provvedimenti attuativi che rendono completamente efficaci le disposizioni introdotte.

1. I provvedimenti legislativi adottati

Gli interventi del Governo in materia di “Giovani, sport e sociale” sono stati introdotti, per la maggior parte dei casi, con provvedimenti di ampio respiro riguardanti sia aspetti economici che sociali, in particolare con le leggi di bilancio per il 2023 e il 2024.

La **legge di bilancio per il 2023** (legge n. 197/2022) ha incrementato il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, ha disposto interventi di sostegno per gli enti del Terzo settore impegnati in attività sociali e socio-assistenziali, ha istituito la “Carta della cultura Giovani” e la “Carta del merito”, ha incrementato il Fondo unico a sostegno del movimento sportivo italiano e ha stanziato risorse per l’impiantistica sportiva.

- Con la **legge di bilancio per il 2024** (legge n. 213/2023) è stato istituito il Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, è stato ulteriormente incrementato il Fondo unico a sostegno del movimento sportivo italiano e sono state stanziare risorse per l’effettuazione di controlli antidoping.
- Il **decreto-legge n. 75/2023**, convertito dalla legge n. 112/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025*) ha, tra l’altro, dettato disposizioni in favore dell’associazionismo sportivo e delle prestazioni di lavoro sportivo.
- Con il **decreto-legge n. 145/2023**, convertito dalla legge n. 191/2023 (*Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili*) è stato incrementato il Fondo nazionale per le politiche sociali e sono stati incrementate le risorse in favore del C.O.N.I. e del Comitato italiano paralimpico per la partecipazione ai Giochi olimpici e paralimpici di Parigi 2024.
- Il Governo ha poi adottato, con il **decreto-legislativo n. 29/2024** (*Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33*), una serie di misure per favorire l’invecchiamento attivo delle persone, promuovere l’autonomia e l’inclusione sociale degli anziani e sostenere economicamente le persone anziane non autosufficienti e i loro bisogni assistenziali mediante l’istituzione di una “prestazione universale”.
- In materia di sport, il **decreto-legge n. 71/2024**, in fase di conversione (*Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell’anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca*), ha dettato disposizioni per il funzionamento degli Organismi sportivi e per lo svolgimento dei compiti demandati all’Organizzazione Nazionale Antidoping in Italia.

Le misure sopra richiamate sono solo alcune di quelle introdotte dal Governo relativamente al punto del programma “Giovani, sport e sociale”, che è stato infatti complessivamente interessato da 25 provvedimenti legislativi riportati nella seguente tabella 1; le correlate misure sono esaminate in dettaglio nel successivo paragrafo 2, distinte per aree di intervento.

**Tabella 1 – Punto del programma di Governo “Giovani, sport e sociale”: i provvedimenti legislativi pubblicati in Gazzetta Ufficiale di iniziativa governativa
Periodo di riferimento: 22 ottobre 2022 – 9 luglio 2024**

Provvedimenti legislativi	Titolo del provvedimento
L. 197/2022	Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025
L. 33/2023	Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane
L. 213/2023	Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026
D.L. 176/2022 (convertito dalla L. 6/2023)	Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica
D.L. 198/2022 (convertito dalla L. 14/2023)	Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi
D.L. 13/2023 (convertito dalla L. 41/2023)	Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune
D.L. 34/2023 (convertito dalla L. 56/2023)	Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l’acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali
D.L. 44/2023 (convertito dalla L. 74/2023)	Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche
D.L. 51/2023 (convertito dalla L. 87/2023)	Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale
D.L. 69/2023 (convertito dalla L. 103/2023)	Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano
D.L. 75/2023 (convertito dalla L. 112/2023)	Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della pubblica amministrazione, di sport e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica 2025
D.L. 123/2023 (convertito dalla L. 159/2023)	Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale
D.L. 145/2023 (convertito dalla L. 191/2023)	Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili
D.L. 181/2023 (convertito dalla L. 11/2024)	Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia e il sostegno alle imprese a forte consumo di energia
D.L. 215/2023 (convertito dalla L. 18/2024)	Disposizioni urgenti in materia di termini normativi
D.L. 10/2024 (convertito dalla L. 42/2024)	Disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a.

Provvedimenti legislativi	Titolo del provvedimento
D.L. 19/2024 (convertito dalla L. 56/2024)	Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
D.L. 60/2024 (convertito dalla L. 95/2024)	Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione
D.L. 71/2024	Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di Università e ricerca
D.L. 76/2024	Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali
D.L. 89/2024	Disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport
D.lgs. 120/2023	Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi del 28 febbraio 2021, nn. 36, 37, 38, 39 e 40
D.lgs. 147/2023	Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1975, n. 475, in materia di attività sportive e ricreative con i relativi impianti ed attrezzature
D.lgs. 26/2024	Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol, recanti modifiche al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267, in materia di volontariato e relative competenze legislative della Provincia autonoma di Bolzano
D.lgs. 29/2024	Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33

2. Le principali misure introdotte

Come già evidenziato nella premessa, le principali misure adottate dal Governo per l'attuazione del punto del programma in esame sono state raggruppate nelle quattro aree di seguito elencate:

- **Politiche sociali;**
- **Giovani;**
- **Sport;**
- **Impiantistica sportiva.**

Nei paragrafi che seguono sono riportate, per ciascuna delle suddette aree, le misure adottate, previste da provvedimenti legislativi, nonché le risorse finanziarie a esse destinate.

2.1. Politiche sociali

Il Governo, ai fini del conseguimento di una efficace politica in materia sociale e socio-assistenziale, ha adottato una serie di misure volte, in primo luogo, al miglioramento delle condizioni di vita e alla protezione sociale delle categorie dei soggetti più fragili.

Specifici interventi riguardano anche la lotta all'esclusione e alla discriminazione e la prevenzione delle situazioni di disagio psico-fisico ed economico.

In tale contesto si inseriscono gli interventi di sostegno agli Enti del Terzo settore che erogano e gestiscono servizi sociosanitari e sociali, supportando le istituzioni pubbliche nell'attuazione delle politiche sociali.

Si evidenzia che ulteriori interventi del Governo in tema di politiche sociali sono contenuti anche nei punti del programma di Governo "Stato sociale e sostegno ai bisognosi", "Sostegno alla famiglia e alla natalità" e "Difesa del lavoro, dell'impresa e dell'economia".

Tabella 2 – Punto del programma di Governo "Giovani, sport e sociale": le principali misure introdotte in tema di "politiche sociali" – Risorse finanziarie anni 2022-2024
Aggiornamento al 9 luglio 2024

Legge	Art.	Comma	Descrizione misura	Risorse finanziarie anni 2022-2024
L. 197/2022	1	791 e 796	Disposizioni per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti in tutto il territorio nazionale (art.1, cc. 791 e 796)	0,00
L. 197/2022	1	340	Incremento del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 1, co. 340)	10.000.000,00
L. 197/2022	1	355	Sostegno all'ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi (art. 1, co. 355)	400.000,00
L. 197/2022	1	356	Sostegno alla Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia al fine di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei carburanti, dei prodotti energetici e dei prodotti di consumo (art. 1, co. 356)	1.000.000,00
L. 197/2022	1	366-368	Incremento del Fondo in favore degli enti del terzo settore al fine del riconoscimento di un contributo straordinario destinato, in via esclusiva, alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza che erogano servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, in regime semiresidenziale o residenziale, in favore di anziani (art. 1, cc. 366-368)	5.000.000,00
D.L. 176/2022 (convertito dalla L. 6/2023)	3	12, lett. a)	Incremento del Fondo, istituito presso il MEF, finalizzato a sostegno degli enti del terzo settore e degli enti religiosi riconosciuti che gestiscono servizi sociosanitari e sociali svolti in regime residenziale e semiresidenziale rivolti a persone con disabilità, per sostenere l'aumento dei costi dell'energia termica ed elettrica (art. 3, co. 12, lett. a)	50.000.000,00
D.L. 176/2022 (convertito dalla L. 6/2023)	3	12, lett. b)	Incremento del Fondo, istituito presso il Ministero del Lavoro, per sostenere gli enti del terzo settore per i maggiori oneri sostenuti nell'anno 2022 per l'acquisto della componente energia e del gas naturale non compresi nell'apposito fondo MEF (art. 3, co. 12, lett. b)	50.000.000,00
L. 33/2023	1-9		Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane (artt. 1-9)	0,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione misura	Risorse finanziarie anni 2022-2024
D.L. 44/2023 (convertito dalla L. 74/2023)	5	21-bis	Assegnazioni di docenti e dirigenti scolastici presso enti e associazioni che svolgono attività di prevenzione del disagio psico-sociale, assistenza, cura, riabilitazione e reinserimento di tossicodipendenti (art. 5, co. 21-bis)	0,00
D.L. 145/2023 (convertito dalla L. 191/2023)	17	1-2	Incremento del Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui all'articolo 20, comma 8, della legge n. 328/2000 (art. 17, cc. 1-2)	10.000.000,00
L. 213/2023	1	186	Istituzione del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga (art. 1, co. 186)	5.000.000,00
L. 213/2023	1	282-284	Individuazione e sperimentazione di modelli di edilizia residenziale pubblica al fine di contrastare il disagio abitativo sul territorio nazionale (art. 1, cc. 282-284)	0,00
D.L. 215/2023 (convertito dalla L. 18/2024)	3	da 12-terdecies a 12-quinquiesdecies	Agevolazioni per l'acquisto della casa di abitazione da parte di soggetti con età inferiore a trentasei anni e con valore dell'indicatore della situazione economica equivalente non superiore a 40.000 euro (art. 3, cc. da 12-terdecies a 12-quinquiesdecies)	9.000.000,00
D.lgs. 29/2024	12	1-4	Misure per la promozione dell'attività fisica e sportiva nella popolazione anziana (art. 12, cc. 1-4)	166.667,00
D.lgs. 29/2024	34-36		Disposizioni in materia di prestazione universale in favore delle persone anziane (artt. 34-36)	0,00
			Totale risorse finanziarie	140.566.667,00

Con riferimento alle risorse finanziarie stanziare per gli anni 2022-2024, che complessivamente ammontano a euro **140.566.667.000**, si illustrano di seguito le misure principali **in materia di protezione e inclusione sociale**:

- incremento di 4 milioni di euro per l'anno 2023 e di 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024 del **Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità**, da destinare al potenziamento dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza (art. 1, co. 340, legge n. 197/2022 – legge di bilancio 2023); il predetto fondo è stato ulteriormente incrementato dalla legge di bilancio 2024 per ulteriori finalità, le cui misure sono state contemplate nel punto del programma di Governo “Sostegno alla famiglia e alla natalità” (art. 1, cc. 187-190, legge n. 213/2023);
- incremento di 10 milioni di euro per l'anno 2023 dello stanziamento **del Fondo nazionale per le politiche sociali** (art. 17, co. 1, decreto-legge n. 145/2023, convertito dalla legge n. 191/2023); il Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS), che ha una dotazione finanziaria annua, strutturale, di 300 milioni, è ripartito tra le Regioni ai fini dello sviluppo della rete

integrata di interventi e servizi sociali, mentre una quota del Fondo è attribuita al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli interventi a carattere nazionale;

- istituzione del **Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga** con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 (art. 1, co. 186, legge n. 213/2023 – legge di bilancio 2024);
- riconoscimento di un credito d'imposta per l'acquisto della casa di abitazione da parte di soggetti con età inferiore a trentasei anni e con valore dell'ISEE non superiore a 40.000 euro annui; oneri valutati in 9 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 (art. 3, cc. 12-*terdecies*-12-*quinqüesdecies*, decreto-legge n. 215/2023, convertito dalla legge n. 18/2024);
- stanziamento nel limite massimo di 500.000 euro per il triennio 2024-2026 per la promozione di iniziative e progetti finalizzati a sviluppare azioni mirate per le persone anziane, a diffondere la cultura del movimento nella terza età e a promuovere lo sport come strumento di prevenzione per migliorare il benessere psico-fisico (art. 12, cc. 1-4, decreto legislativo n. 29/2024).

Si rappresenta, inoltre, che il decreto legislativo n. 29/2024, in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui alla legge n. 33/2023, ha istituito, in via sperimentale, dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2026, una “**prestazione universale**” in favore di anziani non autosufficienti con specifici bisogni assistenziali, con uno stanziamento di 250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026.

Per quanto concerne il **sostegno agli enti del Terzo settore**, si segnalano i seguenti interventi:

- autorizzazione della spesa di 200.000 euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 per il sostegno dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi (art. 1, co. 355, legge n. 197/2022);
- autorizzazione della spesa di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 in favore della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia (art. 1, co. 356, legge n. 197/2022);
- incremento di 5 milioni di euro per l'anno 2023 del fondo in favore degli enti del Terzo settore iscritti nel Registro unico nazionale, ai fini della concessione di un contributo straordinario destinato, in via esclusiva, alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza che erogano servizi socio-sanitari e socio-assistenziali in regime semiresidenziale e residenziale in favore di anziani (art. 1, cc. 366-368, legge n. 197/2022);
- incremento di 50 milioni di euro per l'anno 2022 del fondo finalizzato al riconoscimento di un contributo straordinario destinato, in via esclusiva, agli enti del Terzo settore iscritti al Registro unico nazionale, delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale delle fondazioni, delle associazioni, delle aziende di servizi alla persona e degli enti religiosi civilmente riconosciuti, che erogano servizi sociosanitari e socioassistenziali in regime semiresidenziale e residenziale in favore di anziani, per far fronte all'aumento dei costi dell'energia termica ed elettrica (art. 3, co. 12, lett. a), decreto-legge n. 176/2022, convertito dalla legge n. 6/2023);
- incremento di 50 milioni di euro per l'anno 2022 del fondo finalizzato a sostenere gli enti iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale per i maggiori oneri sostenuti nell'anno 2022 per l'acquisto della componente energia e del gas naturale (art. 3, co. 12, lett. b), decreto-legge n. 176/2022, convertito dalla legge n. 6/2023).

2.2. Giovani

Con le misure afferenti alla presente area, il Governo ha inteso promuovere la partecipazione dei giovani allo sviluppo politico, sociale, economico e culturale del Paese.

A tal fine sono state adottate misure per sostenere, anche economicamente, i giovani meritevoli, ridurre le disparità sociali, migliorare l'accesso al mercato del lavoro.

Sono stati, inoltre, specificamente rivolti ai giovani interventi di inclusione sociale con lo scopo di fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile, nonché di evitare l'accesso a contenuti multimediali potenzialmente nocivi per lo sviluppo armonioso dei minori.

Tabella 3 – Punto del programma di Governo “Giovani, sport e sociale”: le principali misure introdotte in tema di “giovani” – Risorse finanziarie anni 2022-2024
Aggiornamento al 9 luglio 2024

Legge	Art	Comma	Descrizione misura	Risorse finanziarie anni 2022-2024
L. 197/2022	1	304-305	Incremento del Fondo per il finanziamento delle attività del Consiglio nazionale dei giovani, volto ad incoraggiare la partecipazione dei giovani allo sviluppo politico, sociale, economico e culturale dell'Italia (art. 1, cc. 304-305)	1.500.000,00
L. 197/2022	1	630	Istituzione della «Carta della cultura Giovani» e della «Carta del merito» e disciplina dei termini e delle modalità di concessione e di utilizzo delle stesse (art. 1, co. 630)	190.000.000,00
L. 197/2022	1	634	Incremento del Fondo per le piccole e medie imprese creative al fine di favorire il rafforzamento e la qualificazione dell'offerta culturale nazionale, come mezzo di crescita sostenibile e inclusiva, la nuova imprenditorialità e l'occupazione, con particolare riguardo a quella giovanile. (art. 1, co. 634)	8.000.000,00
D.L. 13/2023 (convertito dalla L. 41/2023)	55	1-3	Istituzione dell'Agenzia italiana per la gioventù e contestuale soppressione dell'Agenzia nazionale per i giovani, con possibilità di fornire supporto tecnico-operativo al Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri (art. 55, cc. 1-3)	0,00
D.L. 44/2023 (convertito dalla L. 74/2023)	3-ter	1-4	Misure finalizzate all'assunzione di giovani laureati individuati su base territoriale nella pubblica amministrazione (art. 3-ter, cc. 1-4)	0,00

Legge	Art	Comma	Descrizione misura	Risorse finanziarie anni 2022-2024
D.L. 123/2023 (convertito dalla L. 159/2023)	1-ter	1	Disposizioni volte ad assicurare che l'Agenzia italiana per la gioventù destini almeno un progetto annuale a Caivano al fine di promuovere l'attività giovanile, l'inclusione sociale e lo sviluppo culturale dei giovani residenti nel territorio di Caivano (art. 1-ter, co. 1)	0,00
D.L. 123/2023 (convertito dalla L. 159/2023)	13	1-8	Introduzione di specifiche misure relative alle applicazioni di controllo parentale, anche di carattere informativo per garantire un ambiente digitale sicuro per i minori (art. 13, cc. 1-8)	0,00
D.L. 123/2023 (convertito dalla L. 159/2023)	14	1-5	Misure di informatizzazione e sensibilizzazione e campagne sull'uso consapevole della rete e sui rischi connessi (art. 14, cc. 1-5)	0,00
D.L. 123/2023 (convertito dalla L. 159/2023)	13-bis	1-5	Tutele per il benessere psico-fisico dei giovani non maggiorenni rispetto all'accesso e alla fruizione di contenuti audiovisivi e multimediali di tipo pornografico, attraverso la vigilanza dell'AGCOM (art. 13-bis, cc. 1-5)	0,00
			Totale risorse finanziarie	199.500.000,00

Le risorse finanziarie stanziare sono pari a euro **199.500.000** e riguardano i seguenti interventi:

- incremento di 0,5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 del fondo per il finanziamento delle attività del **Consiglio nazionale dei giovani** (art. 1, co. 304, legge n. 197/2022); il Consiglio nazionale dei giovani è un organo consultivo cui è demandata la rappresentanza dei giovani e delle organizzazioni giovanili nel confronto con le istituzioni, ai fini dello sviluppo di iniziative in materia di politiche per i giovani;
- istituzione di una "**Carta della cultura Giovani**", in favore di appartenenti a nuclei familiari con ISEE non superiore a 35.000 euro, utilizzabile nell'anno successivo a quello del compimento del diciottesimo anno di età, e di una "**Carta del merito**", in favore dei soggetti che hanno conseguito, non oltre l'anno di compimento del diciannovesimo anno di età, il diploma finale presso istituti di istruzione secondaria superiore o equiparati con una votazione di almeno 100 centesimi; il contributo erogato con le predette Carte è destinato all'acquisto di biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche e spettacoli dal vivo, libri, abbonamenti a quotidiani e periodici, musica registrata, prodotti dell'editoria audiovisiva, titoli di accesso a musei, mostre ed eventi culturali, corsi di musica, di teatro, di danza o di lingua straniera; le Carte, attualmente del valore di 500 euro ciascuna (cumulabili tra loro), sono concesse nel rispetto del limite massimo di spesa di 190 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024 (art. 1, co. 630, legge n. 197/2022);
- incremento di 3 milioni di euro per l'anno 2023 e di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024 del **Fondo per le piccole e medie imprese creative** al fine di favorire la nuova imprenditorialità e l'occupazione, con particolare riguardo a quella giovanile (art. 1, co. 634,

legge n. 197/2022).

Si segnala, inoltre, che presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito il “**Fondo per le politiche giovanili**”, finalizzato a promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all’inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la piena realizzazione del diritto dei giovani all’abitazione, nonché a facilitare l’accesso di questi ultimi al credito per l’acquisto e l’utilizzo di beni e servizi; il Fondo viene ripartito annualmente per dare attuazione alle misure, azioni e progetti di rilevanza nazionale, nonché a quelli delle regioni e degli enti locali (si veda, da ultimo, il decreto del Ministro per lo sport e i giovani in data 28 dicembre 2023, con il quale sono state ripartite risorse pari ad euro 83.134.318).

2.3. Sport

Il Governo ha provveduto ad adottare misure volte alla promozione dello sport, inteso come diritto alla pratica sportiva per tutti i cittadini, nonché al sostegno dell’attività sportiva dilettantistica, per contribuire alla diffusione dei valori dello sport e di stili di vita salutari.

Le strategie per la promozione dello sport e del benessere fisico e mentale sono in linea con il Piano d’azione globale dell’OMS e con le politiche dell’Unione europea, che tengono in considerazione tutti i fattori che influenzano l’attività fisica in un’ottica intersettoriale.

Sono stati, altresì, disposti specifici interventi relativi alle istituzioni con competenza in materia sportiva, per consentire un efficace funzionamento degli organismi deputati all’organizzazione e al controllo delle attività sportive sia professionistiche sia olimpiche.

Tabella 4 – Punto del programma di Governo “Giovani, sport e sociale”: le principali misure introdotte in tema di “sport” - Risorse finanziarie anni 2022-2024
Aggiornamento al 9 luglio 2024

Legge	Art	Comma	Descrizione	Risorse finanziarie anni 2022-2024
L. 197/2022	1	613	Incremento del Fondo unico a sostegno del movimento sportivo italiano e destinazione di cui 1 milione di euro (annui) al sostegno della maternità delle atlete non professioniste (art. 1, co. 613)	3.000.000,00
L. 197/2022	1	615	Riconoscimento di un contributo, sotto forma di credito di imposta, in favore di operatori del settore sportivo che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie nei confronti di organizzatori di campionati nazionali nell’ambito delle discipline olimpiche e paralimpiche (art. 1, co. 615)	35.000.000,00
L. 197/2022	1	616	Incremento del Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano per l’erogazione di contributi a fondo perduto per le associazioni e società sportive dilettantistiche, per le discipline sportive, per gli enti di promozione sportiva e per le federazioni sportive, anche nel settore paralimpico, che gestiscono impianti sportivi e piscine (art. 1, co. 616)	25.000.000,00

Legge	Art	Comma	Descrizione	Risorse finanziarie anni 2022-2024
L. 197/2022	1	627-628	Finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto "Bici in Comune" (art. 1, cc. 627-628)	8.500.000,00
D.L. 176/2022 (convertito dalla L. 6/2023)	3	11	Incremento del Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano per far fronte all'aumento dei costi dell'energia termica ed elettrica prevedendo, quali destinatari delle relative risorse, anche il CONI, il Comitato Italiano Paralimpico e la società Sport e Salute SpA (art. 3, co. 11)	10.000.000,00
D.L. 198/2022 (convertito dalla L. 14/2023)	16	5	Autorizzazione alla società Sport e salute S.p.A. a trattenere le somme ad essa trasferite per il pagamento di un'indennità connessa all'emergenza pandemica in favore di alcune categorie di collaboratori sportivi, a determinate condizioni (art. 16, co. 5)	14.522.582,00
D.L. 34/2023 (convertito dalla L. 56/2023)	4-bis	1	Incremento del Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano, da destinare all'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di associazioni e società sportive dilettantistiche, che gestiscono in esclusiva impianti natatori e piscine per attività di base e sportiva (art. 4-bis, co. 1)	10.000.000,00
D.L. 75/2023 (convertito dalla L. 112/2023)	33	3-4	Rifinanziamento del Fondo per l'esonero dalla contribuzione previdenziale relativa ai rapporti di lavoro sportivo (art. 33, cc. 1-4)	2.740.000,00
D.L. 75/2023 (convertito dalla L. 112/2023)	37	1-4	Applicazione, anche per il periodo dal 1° luglio al 30 settembre 2023, del contributo riconosciuto, sotto forma di credito d'imposta per gli operatori sportivi che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie nei confronti di organizzatori di campionati nazionali nell'ambito delle discipline olimpiche e paralimpiche (art. 37, cc. 1-4)	1.000.000,00
D.L. 75/2023 (convertito dalla L. 112/2023)	36-bis	1	Esenzione dall' IVA per le prestazioni di servizi strettamente connesse con la pratica dello sport, comprese quelle didattiche e formative, rese da organismi senza fine di lucro - compresi gli enti sportivi dilettantistici - nei confronti delle persone che esercitano lo sport o l'educazione fisica (art. 36-bis, co. 1)	0,00
D.lgs. 120/2023	1	28	Istituzione di un Fondo per la concessione di un contributo alle associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel Registro nazionale che hanno conseguito ricavi di qualsiasi natura, non superiori complessivamente a euro 100.000 (art. 1, co. 28)	8.300.000,00
D.lgs. 120/2023	1	29	Aumento del limite dell'importo (85.000 €) entro il quale le quote dei compensi per i lavoratori sportivi dilettanti titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa non concorrono alla determinazione della base imponibile dell'IRAP (art. 1, co. 29)	3.500.000,00

Legge	Art	Comma	Descrizione	Risorse finanziarie anni 2022-2024
D.L. 145/2023 (convertito dalla L. 191/2023)	16	1, primo periodo	Contributo al CONI per le attività connesse alla preparazione olimpica e al supporto della delegazione italiana per i Giochi Olimpici di Parigi 2024 (art. 16, co. 1, primo periodo)	10.000.000,00
D.L. 145/2023 (convertito dalla L. 191/2023)	16	1, secondo periodo	Contributo al Comitato italiano Paralimpico per le attività connesse alla preparazione paralimpica e al supporto della delegazione italiana per i Giochi Paralimpici di Parigi 2024 (art. 16, co. 1, secondo periodo)	3.000.000,00
L. 213/2023	1	197	Incremento del Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano, di cui una quota destinata per il sostegno alla maternità delle atlete non professioniste (art. 1, co.197)	1.000.000,00
L. 213/2023	1	291	Autorizzazione di spesa in favore della società Sport e Salute per la sede di effettuazione dei controlli antidoping (art. 1, co. 291)	18.000.000,00
D.L. 181/2023 (convertito dalla L. 11/2024)	14-bis	1-2	Rifinanziamento del «Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano» (art. 14-bis, cc. 1-2)	5.000.000,00
D.L. 215/2023 (convertito dalla L. 18/2024)	14	2-quater – 2-quinquies	Esclusione dal campo di applicazione delle ritenute delle somme versate a titolo di premio agli atleti partecipanti a manifestazioni sportive dilettantistiche (art. 14, cc. 2-quater - 2-quinquies)	1.380.000,00
D.L. 71/2024	2	1-5, 7 e 10	Istituzione, composizione e modalità di funzionamento della neocostituita Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche (art. 2, cc. 1-5, 7 e 10)	1.700.000,00
D.L. 71/2024	4	1-4	Modalità di funzionamento e di finanziamento dell'Organizzazione nazionale antidoping (NADO Italia) (art. 4, cc. 1-4)	4.000.000,00
			Totale risorse finanziarie	165.642.582,00

Le risorse stanziare ammontano complessivamente a euro **165.642.582**. Si segnalano, in primo luogo, le misure che hanno incrementato le risorse del **Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano**, per erogare contributi con varie finalità, comunque connesse all'esigenza di far fronte all'aumento dei costi dell'energia nel settore sportivo:

- incremento di 2 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023, di cui 1 milione di euro destinato a sostenere la maternità delle atlete non professioniste (art. 1, co. 613, legge n. 197/2022); successivamente, la legge di bilancio per il 2024 ha previsto un incremento di 3 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024, confermando la destinazione di 1 milione di euro, a decorrere dal 2023, al sostegno della maternità delle atlete non professioniste (art. 1, co. 197, legge n. 213/2023);
- incremento di 25 milioni di euro per l'anno 2023 da destinare all'erogazione di contributi a fondo perduto per le associazioni e società sportive dilettantistiche, per le discipline sportive, per gli enti di promozione sportiva e per le federazioni sportive, anche nel settore paralimpico, che gestiscono impianti sportivi e piscine (art. 1, co. 616, legge n. 197/2022);
- incremento di 10 milioni di euro da destinare all'erogazione di contributi a fondo perduto per il Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI, per il Comitato Italiano Paralimpico - CIP e per la società Sport e Salute S.p.A. (art. 3, co. 11, decreto-legge n. 176/2022, convertito dalla legge n. 6/2023);
- incremento di 5 milioni di euro per il 2024 per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di associazioni e società sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, federazioni sportive, CONI (art. 14-bis, cc. 1-2, decreto-legge n. 181/2023, convertito dalla legge n. 11/2024).

Infine, si segnala la destinazione di una quota delle risorse del Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano appena citato, pari a 10 milioni di euro, all'erogazione di **contributi a fondo perduto a favore di associazioni e società** sportive iscritte nel registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, che gestiscono in esclusiva impianti natatori e piscine per attività di base e sportiva (art. 4-bis, co. 1, decreto-legge n. 34/2023, convertito dalla legge n. 56/2023).

Si elencano altri interventi riguardanti **il sostegno ad associazioni e società sportive**:

- autorizzazione della spesa per un importo complessivo pari a 35 milioni di euro per il primo trimestre 2023, nonché a 1 milione di euro per il trimestre compreso tra il 1° luglio 2023 e il 30 settembre 2023, per il riconoscimento di un contributo, sotto forma di credito d'imposta, al fine di sostenere gli operatori del settore sportivo che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie, incluse le sponsorizzazioni, nei confronti di leghe che organizzano campionati nazionali a squadre nell'ambito delle discipline olimpiche e paralimpiche ovvero società sportive professionistiche e società ed associazioni sportive dilettantistiche iscritte al registro CONI operanti in discipline ammesse ai Giochi olimpici e paralimpici e che svolgono attività sportiva giovanile (art. 1, co. 615, legge n. 197/2022; art. 37, cc. 1-4, decreto-legge n. 75, convertito dalla legge n. 112/2023)
- incremento di 2.740.000 euro nell'anno 2024, di 880.000 euro nell'anno 2025, di 490.000 euro nell'anno 2026 e di 100.000 euro nell'anno 2027 del fondo finalizzato a finanziare l'esonero, anche parziale, dal versamento dei contributi previdenziali a carico delle federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, associazioni e società sportive dilettantistiche, relativamente ai rapporti di lavoro sportivo instaurati con atleti, allenatori, istruttori, direttori tecnici, direttori sportivi, preparatori atletici e direttori di gara (art. 33, cc. 3-4, decreto-legge n. 75/2023, convertito dalla legge n. 112/2023);
- stanziamento di 8,3 milioni di euro per l'anno 2023 per il riconoscimento di un contributo alle associazioni e società sportive dilettantistiche commisurato ai contributi previdenziali versati

sui compensi dei lavoratori sportivi di cui al comma 2 titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa (art. 1, co. 28, decreto legislativo n. 120/2023).

Infine, si segnalano alcune delle misure rivolte alle **organizzazioni che svolgono le proprie funzioni istituzionali in materia di sport**:

- autorizzazione della spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2023 e di 5,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, in favore della società Sport e salute Spa, al fine di finanziare, il progetto «Bici in Comune», attività promossa, d'intesa con l'Associazione nazionale dei comuni italiani, per favorire la promozione della mobilità ciclistica, quale strumento per uno stile di vita sano e attivo (art. 1, cc. 627-628, legge n. 197/2022);
- incremento di 10 milioni di euro per il 2023 del contributo assegnato al Comitato Olimpico nazionale italiano (CONI) per le attività connesse alla preparazione olimpica e al supporto della delegazione italiana per i Giochi Olimpici di Parigi 2024 (art. 16, co. 1, primo periodo, decreto-legge n. 145/2023, convertito dalla legge n. 191/2023);
- incremento di 3 milioni di euro per il 2023 del contributo assegnato al Comitato italiano Paralimpico (CIP) per le attività connesse alla preparazione paralimpica e al supporto della delegazione italiana per i Giochi Paralimpici di Parigi 2024, (art. 16, co. 1, secondo periodo, decreto-legge n. 145/2023, convertito dalla legge n. 191/2023);
- autorizzazione della spesa di 18 milioni di euro per l'anno 2024 in favore della società Sport e salute Spa al fine di assicurare l'adeguamento alle prescrizioni tecnico-scientifiche dell'Agenzia mondiale antidoping (WADA) per l'acquisto, la riqualificazione e l'allestimento della sede per l'effettuazione dei controlli antidoping (art. 1, co. 291, legge n. 213/2023);
- autorizzazione della spesa di 4.000.000 di euro per l'anno 2024 e di 7.700.000 di euro annui a decorrere dall'anno 2025 per il funzionamento e le finalità istituzionali della NADO Italia, Organizzazione Nazionale Antidoping in Italia (art. 4, cc. 2-4, decreto-legge n. 71/2024).

2.4. Impiantistica sportiva

I principali interventi del Governo sono stati finalizzati a consentire una equa possibilità di fruizione, in tutto il territorio nazionale, di impianti e strutture sportive, a ridurre sia le zone di degrado urbano sia i divari tra le diverse regioni, nonché a migliorare il contesto ambientale e la sicurezza urbana.

Le misure adottate, inoltre, rispondono all'esigenza di favorire una pratica diffusa dello sport, come strumento per combattere situazioni di emarginazione e di esclusione sociale.

Tabella 5 - Punto del programma di Governo “Giovani, sport e sociale”: le principali misure introdotte in tema di “impiantistica sportiva” - Risorse finanziarie anni 2022-2024 - Aggiornamento al 9 luglio 2024

Legge	Art.	Comma	Descrizione misura	Risorse finanziarie anni 2022-2024
L. 197/2022	1	441 e 442	Autorizzazione di spesa al fine di garantire la funzionalità degli impianti ippici attivi (art. 1, cc. 441 e 442)	9.400.000,00
L. 197/2022	1	617	Incremento del Fondo “Sport e periferie” destinato alla realizzazione e all’adeguamento di impianti sportivi per l'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane (art. 1 co. 617)	100.000.000,00
L. 197/2022	1	618	Fondo per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all’impiantistica sportiva (art. 1, co. 618)	100.000.000,00
L. 197/2022	1	619-626	Trasformazione dell’Istituto per il credito sportivo in società per azioni e assoggettamento alle disposizioni del TU in materia bancaria e creditizia (art. 1, cc. 619-626)	0,00
D.L. 51/2023 (convertito dalla L. 87/2023)	5	2	Disposizioni dirette all’allestimento del villaggio olimpico di Cortina d’Ampezzo, nel limite massimo di 13 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 (quota rientrante nelle risorse di cui all’art. 1, c. 500, della legge 197/2022) (art. 5, co. 2)	0,00
D.L. 145/2023 (convertito dalla L. 191/2023)	16	2-3	Contributo alla Federazione ciclistica italiana finalizzato ad assicurare il completamento del Velodromo di Spresiano - Treviso (art. 16, cc. 2-3)	8.000.000,00
D.L. 19/2024 (convertito dalla L. 56/2024)	19	1-2	Disposizioni in materia di sport e inclusione sociale, con specifico riferimento all’impiantistica sportiva, in attuazione della misura del PNRR afferente al settore infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (art. 19, cc. 1-2)	0,00
D.L. 60/2024 (convertito dalla L. 95/2024)	29	1	Piano per il potenziamento delle infrastrutture per lo sport nelle scuole (art. 29, co. 1)	200.000.000,00*
			Totale risorse finanziarie	417.400.000,00

**Si fa presente che per i 200 mln di euro previsti, la norma non indica esplicitamente una ripartizione delle risorse per esercizio finanziario, indicando esclusivamente che tali risorse sono” a valere sulle risorse del Programma nazionale «Scuola e competenze», periodo di programmazione 2021-2027”.*

Come evidenziato nella tabella 5, le risorse finanziarie stanziato per il periodo di riferimento ammontano complessivamente a euro **417.400.000** riguardano gli interventi di seguito illustrati:

- autorizzazione della spesa di 4,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 al fine di garantire la funzionalità degli impianti ippici attivi (art. 1, cc- 441-442, legge n. 197/2022);
- incremento di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 del **Fondo «Sport e Periferie»**, volto alla ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, alla realizzazione e alla rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, nonché al completamento e all' adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale (art. 1, co. 617, legge n. 197/2022);
- incremento di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 a dotazione del fondo speciale costituito presso l'Istituto per il credito sportivo per la concessione di contributi per interessi sui mutui relativi all'impiantistica sportiva (art. 1, co. 618, legge n. 197/2022);
- contributo di euro 8 milioni per l'anno 2023 in favore della Federazione ciclistica italiana per assicurare il completamento della realizzazione di un Velodromo nel comune di Spresiano-Treviso (art. 16, cc. 2 e 3, decreto-legge n. 145/2023, convertito dalla legge n. 191/2023);
- autorizzazione alla realizzazione di un piano da 200 milioni di euro, a valere sulle risorse del Programma nazionale «Scuola e competenze», periodo di programmazione 2021-2027, per il potenziamento delle infrastrutture per lo sport nelle (art. 29, co. 1, decreto-legge n. 60/2024, convertito dalla legge n. 95/2024).

E' stato, inoltre, previsto che una quota delle risorse stanziata per l'organizzazione e lo svolgimento dei **Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026**, nel limite massimo di 13 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, può essere destinata alla realizzazione di interventi strettamente connessi e funzionali allo svolgimento di giochi olimpici relativi all'allestimento del villaggio olimpico di Cortina d'Ampezzo (art. 5, co. 2, decreto-legge n. 51/2023, convertito dalla legge n. 87/2023). Al riguardo, si fa presente che le misure relative agli stanziamenti per i Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 sono ricomprese nel punto del programma di Governo "Infrastrutture e trasporti".

3. Lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti

Per la completa attuazione delle misure introdotte relative al punto del programma "Giovani, sport e sociale" appena esaminate, il legislatore, nelle disposizioni emanate, ha previsto il rinvio a complessivi **34 provvedimenti attuativi**, di cui la maggior parte (24 provvedimenti, pari al 70%) è prevista da 3 provvedimenti legislativi: 9 provvedimenti attuativi dal decreto legislativo n. 120/2023 (*Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi del 28 febbraio 2021, nn. 36, 37, 38, 39 e 40* che riguarda disposizioni in materia di enti, società, professioni e infrastrutture in ambito sportivo), 9 dal decreto-legislativo n. 29/2024 (*Politiche a favore degli anziani*) e 6 dalla legge di Bilancio per il 2023 (legge n. 197/2022) (Tab. 6).

Tabella 6 – Punto del programma di Governo “Giovani, sport e sociale”: lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative del Governo per Amministrazione proponente (valori assoluti) - Aggiornamento al 9 luglio 2024

Provvedimento legislativo	Previsti	Adottati	Non adottati		Tasso di adozione
			Totale	di cui con termine scaduto	
L. 197/2022 Legge di Bilancio 2023	6	3	3	1	50,0%
L. 33/2023 Politiche in favore degli anziani	1	1	0	0	100,0%
L. 213/2023 Legge di bilancio 2024	1	0	1	1	0,0%
D.L. 13/2023 (convertito dalla L. 41/2023) Attuazione del PNRR e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC) - Attuazione politiche di coesione e politica agricola comune	2	2	0	0	100,0%
D.L. 44/2023 (convertito dalla L. 74/2023) Rafforzamento capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche	1	1	0	0	100,0%
D.L. 75/2023 (convertito dalla L. 112/2023) Organizzazione della pubblica amministrazione, sport e Giubileo 2025	1	0	1	0	0,0%
D.L. 181/2023 (convertito dalla L. 11/2024) Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica e per il ricorso alle fonti rinnovabili di energia	1	1	0	0	100,0%
D.L. 71/2024 Sport, sostegno didattico agli alunni con disabilità, avvio dell'anno scolastico 2024/2025, Università e ricerca	3	0	3	0	0,0%
D.lgs. 120/2023 Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi del 28 febbraio 2021, nn. 36, 37, 38, 39 e 40	9	6	3	3	66,7%
D.lgs. 29/2024 Politiche a favore degli anziani	9	0	9	4	0,0%
Totale	34	14	20	9	41,2%

Dai dati riportati si rileva che, al 9 luglio 2024, le Amministrazioni hanno adottato 14 provvedimenti dei 34 previsti, con un tasso di adozione pari al 41,2%.

Da un'analisi per disposizione legislativa, si fa presente che sono stati adottati tutti i provvedimenti previsti dalle seguenti norme: legge n. 33/2023 (1 provvedimento), decreto-legge n. 13/2023 (convertito dalla legge n. 41/2023) – 2 provvedimenti, decreto-legge n. 44/2023 (convertito dalla legge n. 74/2023) – 1 provvedimento, decreto-legge n. 181/2023 (convertito dalla legge n. 11/2024) – 1 provvedimento. Inoltre, sono stati adottati 6 dei 9 provvedimenti (il 66,7%) previsti dal decreto legislativo n. 120/2023.

Con riferimento alle Amministrazioni proponenti, si osserva che è il Ministero dello Sport e dei giovani a dover adottare una buona parte dei 34 provvedimenti complessivamente previsti (il 44%, pari a 15 provvedimenti), seguito dal Ministero della Salute che ne deve adottare 5. Dei 15 provvedimenti previsti, il detto Ministero dello Sport e dei giovani ne ha adottati 9 (il 60%) – Tab. 7. Hanno adottato tutti i provvedimenti previsti: il Ministero della Cultura (1 provvedimento), la Presidenza del Consiglio dei Ministri (2 provvedimenti) e il Ministro della Pubblica amministrazione (2 provvedimenti).

Tabella 7 – Punto del programma di Governo “Giovani, sport e sociale”: lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative del Governo per Amministrazione proponente (valori assoluti) - Aggiornamento al 9 luglio 2024

Amministrazione proponente	Previsti	Adottati	Non adottati		Tasso di adozione
			Totale	di cui con termine scaduto	
Affari regionali e autonomie	1	0	1	0	0,0%
Agricoltura, sovranità alimentare e foreste	1	0	1	0	0,0%
Cultura	1	1	0	0	100,0%
Infrastrutture e trasporti	3	0	3	2	0,0%
Lavoro e politiche sociali	2	0	2	2	0,0%
Presidenza del Consiglio dei Ministri	2	2	0	0	100,0%
Pubblica Amministrazione	2	2	0	0	100,0%
Salute	5	0	5	3	0,0%
Sport e giovani	15	9	6	1	60,0%
Turismo	1	0	1	1	0,0%
Ministeri coproponenti*	1	0	1	0	0,0%
Totale	34	14	20	9	41,2%

*provvedimenti da adottarsi d'intesa fra più amministrazioni.

4. I provvedimenti attuativi e i relativi stanziamenti

Sulla base di quanto esaminato nei paragrafi precedenti, si evidenzia che le disposizioni legislative e le relative misure introdotte dal Governo in materia di “Giovani, sport e sociale” hanno previsto, per gli anni 2022, 2023 e 2024, l’impiego di risorse finanziarie per un totale complessivo di **euro 923.109.249,00** (Tab. 8). Il **76%** di tali risorse (pari a **euro 701.742.582,00**) è riferibile a norme autoapplicative, mentre il restante 24% (pari a **euro 221.366.667,00**) è riconducibile a norme che rimandano alla successiva adozione di 6 decreti attuativi (i restanti 28 decreti attuativi non sono legati a misure che prevedono risorse finanziarie). In particolare, considerando i 6 decreti attuativi che prevedono stanziamenti per gli anni 2022, 2023 e 2024, 4 di essi sono stati adottati e hanno sbloccato **il 96% dei 221.366.667,00 di euro legati all’adozione dei provvedimenti attuativi**.

In particolare, si evidenzia il decreto, già adottato, del Ministro della Cultura che ha disciplinato *i criteri e le modalità di attribuzione e di utilizzo della “Carta della cultura giovani” e della “Carta del merito”* (art. 1, co. 630, legge n. 197/2022 – legge di Bilancio 2023). Le due Carte sono “concesse nel rispetto del limite massimo di spesa di 190 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024”.

I restanti tre decreti attuativi adottati sono:

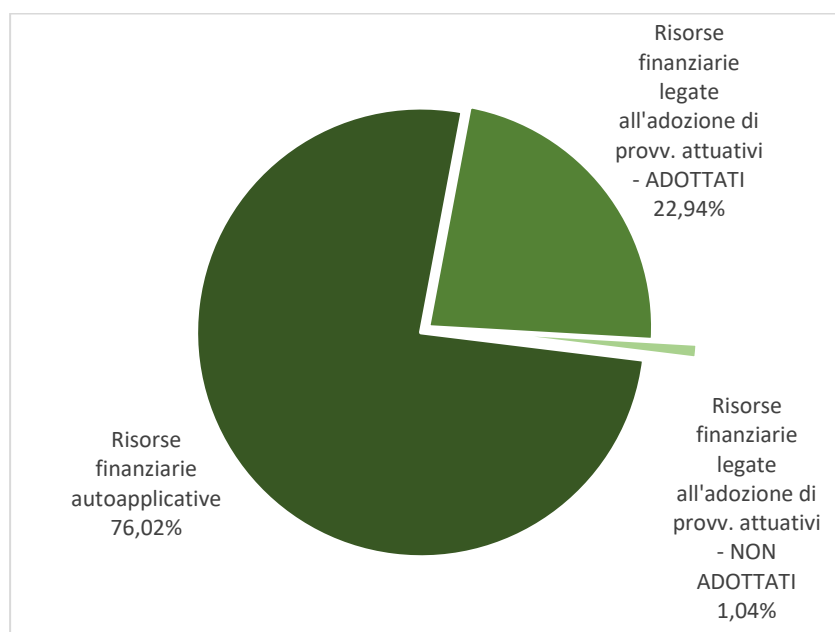
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per le disabilità, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali che ha definito *termini e modalità di presentazione delle richieste per la concessione di un contributo straordinario destinato alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza che erogano servizi socio-sanitari e socio-assistenziali in regime semiresidenziale e residenziale in favore di anziani* (art. 1, co. 367, legge n. 197/2022) che ha reso disponibili i **5 milioni di euro per l'anno 2023** previsti con l'incremento del fondo finalizzato al riconoscimento di un contributo straordinario in favore degli enti del Terzo settore iscritti nel Registro unico nazionale di cui all'art. 1, co. 366 della legge n. 197/2022;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per lo sport e i giovani che ha definito *termini e modalità di erogazione delle risorse volte a finanziare il progetto "Bici in comune"* (art. 1, co. 628, legge n. 197/2022) per il quale è stata autorizzata la spesa di **3 milioni di euro per l'anno 2023** e di **5,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025**;
- Il decreto del Ministro per lo Sport e i giovani che ha definito *modalità e termini per la concessione o la revoca di un contributo alle associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel Registro nazionale che hanno conseguito ricavi di qualsiasi natura, non superiori complessivamente a euro 100.000* (art. 1, co. 28, lett. c), decreto legislativo n. 120/2023). Per tali finalità è stato istituito un Fondo con una dotazione di **8,3 milioni di euro per l'anno 2023**.

Considerando quindi i **701.742.582,00** di euro già disponibili, in quanto riferiti a norme autoapplicative, e i **211.800.000,00** di euro sbloccati con l'adozione dei provvedimenti attuativi, risulta che, al 9 luglio 2024, **è stato complessivamente reso disponibile il 99%, pari a euro 913.542.582,00, dell'ammontare complessivo delle risorse previste** (Tab. 8 e Graf. 1). Restano da rendere disponibili circa 9,6 milioni di euro relativi all'adozione di 2 provvedimenti attuativi da adottare.

Tabella 8 – Punto del programma di Governo "Giovani, sport e sociale": risorse finanziarie legate a norme autoapplicative e risorse finanziarie che rinviano a decreti attuativi (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 9 luglio 2024

	Risorse finanziarie Anni 2022-2024	%
Risorse finanziarie autoapplicative	701.742.582,00	76,02%
Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi - ADOTTATI	211.800.000,00	22,94%
Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi - NON ADOTTATI	9.566.667,00	1,04%
Totale	923.109.249,00	100,00%

Grafico 1 – Punto del programma di Governo “Giovani, sport e sociale”: risorse finanziarie legate a norme autoapplicative e risorse finanziarie che rinviano a decreti attuativi (valori percentuali) - Aggiornamento al 9 luglio 2024



Anche per questo indirizzo programmatico, come osservato per i *focus* già pubblicati relativi ad altri punti del programma, la tendenza del Governo è stata quella di optare, per quanto possibile, per l'immediata destinazione delle risorse stanziare ai beneficiari individuati dalle norme e per l'attuazione di quei provvedimenti di rango secondario collegati alle maggiori risorse finanziarie.